



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia DETERMINA n. 2145/2010



Novara, li 30/06/2010

Proposta Rifiuti, VIA, SIRA/94

OGGETTO: DITTA KOSTER SRL - CON SEDE A TENUTA DEVESIO - SAN NAZZARO SESIA C.F. 01854150032. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ART. 210 DEL D.LGS 152/2006 ALLA PRODUZIONE DI BIOMASSA VEGETALE COMBUSTIBILE DA RIFIUTI LIGNOCELLULOSICI.

Per l'esecuzione:
Rifiuti, VIA, SIRA

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo del Palazzo Provinciale per quindici giorni consecutivi a far tempo dal ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

- non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data

OGGETTO: DITTA KOSTER SRL – CON SEDE A TENUTA DEVESIO - SAN NAZZARO SESIA C.F. 01854150032. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ART. 210 DEL D.LGS 152/2006 ALLA PRODUZIONE DI BIOMASSA VEGETALE COMBUSTIBILE DA RIFIUTI LIGNOCELLULOSICI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Agriter srl, venne autorizzata con Determinazione n. 5472, del 5.12.2006, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 152/06, all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi mediante compostaggio per le operazioni R3 e R13, di cui all'allegato C della parte IV del citato decreto, presso l'impianto ubicato a San Nazzaro Sesia presso la Tenuta Devesio, per un periodo di 10 anni;
- la suddetta autorizzazione, modificata con Determinazioni n. 2192/2007, n. 2461/2009 e n. 3157/2009 è stata volturata in capo alla ditta Koster S.r.l. in seguito all'acquisto da parte di quest' ultima della ditta Agriter srl;
- con nota pervenuta in data 13.5.2010 la ditta Koster srl ha richiesto ai sensi dell' art. 210 del D.lgs 152/2006 l' autorizzazione alla produzione di biomassa combustibile utilizzando parte dei rifiuti ligneo-cellulosici di cui è già autorizzata al ritiro;

Visto l'art. 183 comma 1 lettera p) del D.lgs 152/2006 che individua come sottoprodotti le sostanze ed i materiali dei quali il produttore non intende disfarsi ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), che soddisfino tutti i seguenti criteri, requisiti e condizioni:

- 1) siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione;
- 2) il loro impiego sia certo, sin dalla fase della produzione, integrale e avvenga direttamente nel corso del processo di produzione o di utilizzazione preventivamente individuato e definito;
- 3) soddisfino requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati;
- 4) non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi o a trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale di cui al punto 3), ma posseggano tali requisiti sin dalla fase della produzione;
- 5) abbiano un valore economico di mercato

Rilevato che la produzione di biomassa combustibile si origina dalla triturazione e vagliatura dei rifiuti lignocellulosici già autorizzata, con le sopra citate Determinazioni, presso l'impianto Koster srl di San Nazzaro Sesia, senza trasformazioni o trattamenti preliminari e che il materiale ottenuto è individuato all' allegato X, parte V sezione 4 punto 1 lettera d) del D.gs 152/2006;

Determina 2010/2145 - pag. 2

Rilevato altresì che è stato individuato e comunicato l' impianto cui destinare la biomassa combustibile e che lo stesso è regolarmente autorizzato ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 387/2003 dall' Ente competente;

Dato atto pertanto che ricorrono i requisiti previsti dall' art. 183 comma lettera p) del D.lgs 152/2006

Visto il parere favorevole della Commissione Tecnica Rifiuti espresso nella seduta del 3.6.2010

Ritenuto di provvedere in merito;

Vista la L. R. n. 24/2002;

Visto il D. Lgs. n. 152/2006;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

1. Di autorizzare ai sensi dell' art. 210 del D.lgs 152/2006 , per un periodo corrispondente alla durata dell' autorizzazione n. 5472 del 5.12.2006 la ditta Koster srl – con sede a Tenuta Devesio - San Nazzaro Sesia C.F. 01854150032 alla produzione di biomassa combustibile derivante da rifiuti ligno-cellulosici;
2. Di sostituire l' allegato tecnico dell' autorizzazione n 5472/2006, come già modificato dalle Determinazioni n. 2192/2007, n. 2461/2009 e n. 3157/2009, con quello allegato alla presente Determinazione;

Avverso il presente provvedimento, sono ammessi ricorso al TAR entro 60 giorni e/o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione della presente.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

L'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente, Ecologia, Energia –Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

F. JO IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Edoardo Guerrini)

SEGUE ALLEGATO



ALLEGATO

AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI ED ALLA PRODUZIONE DI BIOMASSA COMBUSTIBILE NEL COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA, AI SENSI DELL' ART. 210 DEL D.LGS. 152/2006.
DITTA: KOSTER S.R.L.- CON SEDE LEGALE E OPERATIVA IN SAN NAZZARO SESIA, TENUTA DEVESIO.

Gli impianti devono essere gestiti secondo le specifiche progettuali contenute nella documentazione prodotta e le prescrizioni e le puntualizzazioni contenute nel presente allegato.

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Sono di seguito indicate le principali caratteristiche dell'impianto, dedotte dalla documentazione tecnica prodotta a corredo della domanda di autorizzazione.

1.1. Attività

ATTIVITA'	CODICE	ALLEGATO	NORMATIVA
Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	R13	C	D.Lgs. 152/06
Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	R3	C	D.Lgs. 152/06
LAVORAZIONE	Messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi; compostaggio della frazione ligneo-cellulosica; compostaggio della FORSU; compostaggio dei fanghi		
	Produzione di biomassa combustibile		

1.2. Sede impianto

COMUNE	SAN NAZZARO SESIA			
INDIRIZZO	Tenuta Devesio			
ESTREMI CATASTALI	Foglio	16	Particelle	83
	Foglio	15	Particelle	59-60

1.3. Caratteristiche impianto

NUMERO ADDETTI:	4
-----------------	---

CAPACITÀ MASSIMA DI TRATTAMENTO:				
	t/a	m ³ /a	t/g*	m ³ /g*
Materiale ad elevata putrescibilità	18.090	22.612,5	59	74
Frazione ligneo-cellulosica	31.200	89.150	102	291
Totale	49.290	111.763	162	365

* si considerano 306 gg lavorativi annui



CAPACITÀ MASSIMA DI STOCCAGGIO:		
	m ³	t
FORSU - FANGHI	1.000	800
Frazione ligneo-cellulosica	2.900	1.000
Totale	3.900	1.800

SUPERFICIE TOTALE DELL'IMPIANTO	27.387 m ²
di cui	
ESTENSIONE SUPERFICI COPERTE:	2.500 m ²
ESTENSIONE SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE:	17.100 m ²

SISTEMI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE:	piazzali: pavimentazione, rete di raccolta, vasca di accumulo e avvio a smaltimento; coperture e tetti: dispersione in terreno
SISTEMI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PROCESSO:	pavimentazione, rete di raccolta, serbatoi di accumulo, smaltimento tramite ditte autorizzate
SISTEMI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE CIVILI:	accumulo in serbatoio interrato e smaltimento tramite ditte autorizzate

1.4. Individuazione dei rifiuti in ingresso e in uscita

Nelle seguenti tabelle sono indicati i rifiuti per i quali è autorizzata la gestione, con la precisazione dei quantitativi annui e, con riferimento all'elaborato "Planimetria di identificazione aree per la gestione dell'impianto esistente" allegato alla domanda di modifica dell'autorizzazione, datate 20.5.2009, delle aree in cui è previsto lo stoccaggio. Relativamente allo stoccaggio dei rifiuti in uscita si fa riferimento alla tavola A4 "Planimetria Impianto" datata 10.10.2006.

1.4.1. Rifiuti in ingresso

CER	Descrizione	Tipo*	Area	Quantità	
				t/a	m ³ /a
020102	scarti di tessuti animali	fo	M1a	18.090	22.612,5
020103	scarti di tessuti vegetali	fo			
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	fo			
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	fo			
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	fo			
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	fo			
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	fo			



Handwritten signature or initials.

020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	fo			
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	fo			
100101 ⁽¹⁾	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	fo			
100102 ⁽¹⁾	ceneri leggere di carbone	fo			
100103 ⁽¹⁾	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	fo			
100115 ⁽¹⁾	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 100114	fo			
100117 ⁽¹⁾	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116	fo			
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	fo			
200302	rifiuti dei mercati	fo			
030101	scarti di corteccia e sughero	l			
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	l	"stoccaggio verde tale quale"	31.200	89.150
030199	rifiuti non specificati altrimenti	l			
030301	scarti di corteccia e legno	l			
150101	imballaggi in carta e cartone	l			
150103	imballaggi in legno	l			
200101	carta e cartone	l			
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	l			
200201	Rifiuti biodegradabili	l			
	Totale ingresso			49.290	111.763

* fo = FORSU e rifiuti speciali biodegradabili; l = frazioni ligneo-cellulosiche

⁽¹⁾ ammissibili all'impianto soltanto se si tratta di ceneri di combustione di sanse esauste e di scarti vegetali prive di sostanze pericolose

1.4.2. Le tipologie dei rifiuti autorizzate per la produzione di biomassa vegetale combustibile sono le seguenti:

CER	Descrizione del rifiuto
030101	Scarti di corteccia di sughero
030301	Scarti di corteccia di legno
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200201	Legno frazioni ligneo-cellulosiche

1.4.3. Rifiuti in uscita –Le tipologia e i quantitativi non si intendono esaustivi. Altri rifiuti eventualmente prodotti dovranno essere classificati ai sensi del D.lgs 152/2006.

CER	Descrizione	Area	Quantità	
			t/a	m ³ /a
	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02 (reflui di processo)	4	3.400	3.400
190703				
190599		3	3.000	3.000
190703	rifiuti non specificati altrimenti (acque piazzale)			
191001		2f	9	30
101202	rifiuti di ferro e acciaio			

R

150106	imballaggi in materiali misti	2f	300	700
	Totale uscita		6.709	7.130

1.5. Stoccaggio: individuazione delle aree e dei quantitativi

La superficie complessiva dell'impianto è pari a 27.387 m², delimitati come indicato nell'elaborato A.4 "Planimetria impianto datato 25.2.2005" come riportato nella seguente tabella.

AREA	RIFIUTI STOCCATI	DESCRIZIONE	QUANTITA' max stoccaggio		Superficie m ²
			m ³	t	
1°	FORSU e rifiuti speciali biodegradabili Fanghi	messa in riserva FORSU e preparazione miscela messa in riserva e trattamento fanghi	1000	800	400
2c	frazione ligneo-cellulosica	messa in riserva e triturazione	2.900	1000	3000
2f	191001 - 150106 - 191202	stoccaggio sovvalli destinati a smaltimento, in cassoni	-	-	200
3	190599 - 190703	serbatoio stoccaggio acque meteoriche del piazzale	250	250	86
4	190703	serbatoio stoccaggio percolati impianto ossidazione accelerata	100	100	180
5	190703	serbatoio stoccaggio acque industriali (da biofiltro)	16	16	9*
		TOTALE	4.266	2.166	3.875

* il serbatoio si trova al di sotto del biofiltro

2. PRESCRIZIONI TECNICHE

- 2.1. La gestione dell'impianto dovrà essere attuata secondo le modalità tecniche, le attrezzature e gli intendimenti gestionali indicati nella documentazione progettuale elaborata per la richiesta di autorizzazione.
- 2.2. Il centro dovrà essere dotato di un sistema informatico che permetta una corretta gestione degli stoccaggi e dei flussi in entrata e in uscita, e consenta di visualizzare, partendo dai dati riportati nei registri di carico e scarico, il quantitativo e la natura dei rifiuti stoccati, trattati e smaltiti presso terzi autorizzati in ogni momento nelle diverse aree dell'impianto, nonché di indicare, per le suddette aree, la capacità residua rispetto a quella autorizzata con il presente provvedimento. Tutto il materiale in entrata all'impianto dovrà essere pesato e controllato.
- 2.3. La presente autorizzazione è limitata alle tipologie di rifiuti elencate al punto 1.4.1 e 1.4.2 con le precisazioni in calce alle tabelle;
- 2.4. I rifiuti in entrata all'impianto e i prodotti del processo di compostaggio devono rispettare i requisiti previsti dall'Allegato 1 - Suballegato 1 - punto 16 del D.M. Ambiente 05.02.98.



